

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026685

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0100026685 A

RVES - Codice bene componente 0100026690

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione registro inferiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione arrivo di San Siro e Invenzio a Pavia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1250

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito padano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	190
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	In occasione del restauro è stato rimosso lo scialbo residuo nei frammenti d'affresco e sono stati effettuati una stesura di intonaco neutro ribassato nelle zone lacunose, un'integrazione pittorica sottotono e un fissaggio protettivo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1978/ 1980
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Brambilla
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	A sinistra della scena è la città di Pavia di cui si intravede la porta delle mura, fiancheggiata da due torri; accanto alla porta alcune figure fanno cenno con la mano a San Siro di Entrare in città. Il santo è accompagnato dal diacono Invenzio aureolato e fa cenno benedicente con la mano destra. I colori sono il verde, il rosso, il bianco e l'arancione.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (SIRO) 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: san Siro; Invenzio. Figure maschili. Abbigliamento. Vesti ecclesiastiche. Vedute: città di Pavia. Costruzioni: mura; torri; edifici.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a sinistra, accanto la porta
ISRI - Trascrizione	PAPIENSIS POPULUS
	L'oratorio di S. Siro, piccolo locale annesso al Duomo e comunicante con la sacrestia inferiore e la cappella del Crocifisso, è decorato con

affreschi dedicati a S. Siro, primo vescovo di Pavia e patrono della città. Citato da una fonte non attendibile del 1260, riportata dal Drovanti che parla di una cappella di S.to Spirito esistente "in fondo all'oratorio di San Siro", sede della confraternita di S. Giovanni decollato (L. DROVANTI, La veneranda confraternita di San Giovanni Battista decollato nella città di Novara, Novara 1937) che diventa, dal 1476 al 1508 sede della Compagnia dei Disciplinati (Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Fasc. XIII, n. 64, teca L., Testamento di Francesco de Valenti, 26 aprile 1476; ID., Fasc. XII, n. 63, teca L, Pagamento al Signor Battista de Valenti, 9 settembre 1493; ID., Fasc. XII, n. 249, teca L, Dispensa ossia liberazione fatta al Capitolo congregatosi nella chiesa di San Siro, 9 dicembre 1508). Questo è uno dei pochi elementi certi che possediamo sulla funzione dell'Oratorio intorenese al Cinquecento. Gabrielli, scopritrice degli affreschi, ritiene che l'oratorio sia adibito ad uso di culto dai pavesi residenti in città, ipotesi ribadita dalla Bianchi (G. BIANCHI, L'Evangelario n. 22653 del Museo de Cluny a Parigi, in "Novarien", 1968, p. 30) ma priva di prove. Forse meriterebbe di essere approfondita la direzione della Morra che è propensa a ritenere l'Oratorio quale cappella privata del vescovo novarese Pietro III del XI secolo di origine pavese, come potrebbe suggerire il linguaggio aulico degli affreschi (R. MORRA, Il ciclo pittorico dell'oratorio di San Siro presso il Duomo di S. Maria a Novara, tesi di laurea, Università degli studi di Torino, 1976-1977, pp. 46-48). Più facile è da ricostruire la vicenda storica, soprattutto dalla fine del 500 dell'oratorio, mediante le visite pastorali. Speciani, nel 1590, riferisce che accanto alla sacrestia dei Canonici "Oratorium minimun adest"; nel 1594, Bascapé segnala che alla sacrestia inferiore "annexum est oratorium sed non est in usu non enim adhuc fuit paratum". Le notizie si fanno meno precise con Traversa e Volpi che semplicemente segnalano l'oratorio come piccolo locale annesso alla sacrestia inferiore. Così Odescalchi nel 1653 e, in maniera più precisa, Balbis Bertone nel 1765 che descrive accuratamente l'arredo. Da rilevare che in nessuna visita sono citati gli affreschi, probabilmente già scialbati (Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Visita pastorale Speciani 1590, Tomo 16; ID., Visita pastorale Bascapé 1594, Tomo 263, foll. 29-30; ID., Visita pastorale Taverna 1617, Tomo 76; ID., Visita pastorale Volpi 1623, Tomo 99; ID., Visita pastorale Odescalchi 1653, Tomo 265; ID. Visita pastorale Balbis Bertone 1764, tomo 350). Appare probabile che solo alla fine del 500 l'oratorio viene impiegato come sacrestia, con relativo scialbaggio delle pareti; in particolare da quanto detto da Bascapé l'oratorio non era più in uso e manca delle suppellettili per essere impiegato come sacrestia. La Morra, facendo fede ad un testo seicentesco di Innocenzo Chiesa sulla vita di S. Siro, ritiene che la scialbatura sia avvenuta molto prima della fine del Cinquecento. Gli affreschi rimasero sconosciuti fino al 1941, quando la Gabrielli li scopre e per prima li studia, collocandoli alla metà del XII secolo e indirizzandoli in un ambito culturale ricco di riferimenti ad Antelami, La studiosa, nel confrontare questo ciclo con altre pitture piemontesi, sottolinea l'acquisito senso dello spazio e una rappresentazione viva e realistica dei sentimenti dei personaggi. Vengono inoltre posti precisi rapporti con la pittura coeva romana, particolarmente desumibili da dati tecnici e dalle reminiscenze classiche (N. GABRIELLI, Repertorio delle cose d'arte del Piemonte. Pitture romaniche, Torino 1944, pp. 33-40). Dopo uno sporadico intervento di Baroni (C. BARONI, L'arte in Novara e nel novarese, in "Novara e il suo territorio", Novara 1955, pp. 550-553) che ne sottolinea la discendenza lombarda sulla linea di continuazione degli affreschi di Galliano, Bologna (F. BOLOGNA, La

pittura italiana delle origini, Roma 1962, p. 73) e la Segre Montel (C. SEGRE MONTEL, La pittura romanica nell'Italia settentrionale, Milano 1967) a fornire nuove indicazioni sul ciclo. i due studiosi spostano la datazione alla fine del XII secolo, inquadrandolo in un clima protogotico, lo stesso che farebbe maturare gli affreschi di Grissiano in Alto Adige. Demus (O. DEMUS, Pittura murale romanica, Milano 1966, p. 135) sposta la datazione alla prima metà del XIII secolo, datazione anticipata al XI secolo da Stoppa, sulla base di alcune considerazioni sull'antica sistemazione del Palatium vescovile (A. L. STOPPA, La canonica di Novara ritorna all'anticosplendore, in "Novara" 1970, n. 10; 1971, nn. 6, 8-9). CONTINUA IN CAMPO OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 37868

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

atto notarile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1476/04/26

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

atto notarile

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1493/09/09

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

carta sciolta

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1508/12/09

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1590

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1594

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1623
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1653
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1764
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Porter A. K.
BIBD - Anno di edizione	1917
BIBN - V., pp., nn.	V. III, p. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBN - V., pp., nn.	p. 723
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verzone P.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 83, V. II, p. 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Drovanti L.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	pp. 550-553
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bologna F.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 73
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Segre Montel C.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchi G.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Demus O.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	pp. 57, 135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stoppa A. L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stoppa A. L.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 30

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Gabrielli N.**BIBD - Anno di edizione** 1975**BIBN - V., pp., nn.** pp. 102, 107**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Opere d'arte a Vercelli**BIBD - Anno di edizione** 1976**BIBN - V., pp., nn.** pp. 3, 105**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Tomea Gavazzoli M. L.**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIBN - V., pp., nn.** p. 42**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Romano G.**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIBN - V., pp., nn.** p. 59**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Morra R.**BIBD - Anno di edizione** 1976/1977**BIBN - V., pp., nn.** pp. 46-48, 72-91**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1981**CMPN - Nome** Dell'Omo M.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

